

Anno XXVII - n. 65
Novembre 2013

Verso Castel Maní

Notiziario del Comune
di San Lorenzo in Banale





Verso Castel Mani

Periodico informativo
del Comune di San Lorenzo in Banale
Anno XXVII - n. 65 - Novembre 2013

Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 22/10/1986
Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 592 del 21/5/1988

Direttore
Gianfranco Rigotti

Direttore responsabile
Alberta Voltolini

Redattore
Stefano Bonetti

Comitato di Redazione
Gianfranco Rigotti

Elena Pavesi

Viviana Viti

Alberta Voltolini

Direzione e redazione
Municipio - 38078 San Lorenzo in Banale
Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638
segreteria@comune.sanlorenzoinbanale.tn.it

Fotografie
Mario Benigni (copertina)
e Cortesia singole persone.

Impaginazione e stampa
Antolini Tipografia - Tione di Trento

*Inviato gratuitamente a tutte le famiglie
del Comune di San Lorenzo in Banale.*

*Chi fosse interessato a ricevere il notiziario è pregato di
comunicare il proprio nominativo presso gli uffici comunali.*

Redazionale

Lavoro di squadra	1
--------------------------	---

Amministrativo

Il Consiglio comunale	2
La Giunta comunale	4
Elenco Concessioni e D.I.A.	6
IMU	9
Arrivederci Don Bruno. E grazie!	11

Territorio

Un futuro nella Biosfera	12
Il Richiamo dei sogni	14

Persone

Settimo Bosetti: la memoria della comunità	17
Laurea	20

Enti

I magnifici 120 anni della Famiglia Cooperativa Brenta Paganella	19
---	----

Associazioni

Campioni regionali	21
A.P.S.P. Volontari cercasi	22
Arrampicando con la SAT	23

Info

Le ricette della nonna	25
In rosa con la LILT	26
Tessera Sanitaria	
Carta Provinciale dei Servizi	27

Inserto staccabile

Frammenti del passato...	(9÷12)
---------------------------------	--------

Lavoro di squadra

Cari concittadini,

ci avviamo nel cuore dell'autunno e nonostante il momento difficile dell'economia nazionale e mondiale che preoccupa e tenta gli animi a guardare con apprensione al domani, volgendo lo sguardo alla nostra San Lorenzo vedo un borgo vivo e vitale, nel quale molte energie vengono spese in maniera costruttiva, guardando al futuro. E proprio per questo loro sguardo verso l'orizzonte sono foriere di situazioni positive anche in questi tempi complicati. Con la fine dell'estate si è chiusa anche la stagione turistica ed è in ciò che sta dietro i numeri di questi ultimi mesi - l'Apt ci parla di oltre 5mila arrivi e quasi 24mila presenze - che vedo un buon segnale per il futuro e su questo vorrei soffermarmi nel mio saluto a voi.

L'Azienda per il Turismo ci ha consegnato cifre che parlano di un aumento degli arrivi, dato in controtendenza, e di un leggero calo nelle presenze, cioè la durata del soggiorno degli ospiti sul nostro territorio, sottolineando che è insito in un turismo che cerca la natura e il paesaggio la tendenza a fare soggiorni più brevi, legati ai fine settimana o poco più. Nondimeno la positività di un aumento del turismo attratto e diretto verso il nostro Banale dal Paesaggio, elemento la cui unicità e il cui valore non possono essere messi in dubbio da futuri concorrenti, e il lavoro corale che gli operatori commerciali, le associazioni e noi amministratori abbiamo messo in campo sono quel segnale positivo e quella vitalità di cui parlavo più sopra che mi permette di vedere una San Lorenzo unita, coesa e produttiva. Un insieme di iniziative che guardano al futuro hanno dato i loro frutti, è questo ciò che vedo tutti i giorni e mi preme mettere in luce al di là dei numeri di una stagione turistica positiva nonostante l'economia in affanno: l'appartenenza al Club dei Borghi più Belli d'Italia,



la valorizzazione delle malghe, i belvedere di colle Beo, i lavori nella frazione di Moline e Nembia, i lavori in Val d'Ambiez, la nuova piscina comunale, la collaborazione con il Parco Adamello Brenta nell'iniziativa delle proposte "Camminare nella natura", la nostra Ciùga, le iniziative della Pro loco, i concerti del coro e della Banda. Nonostante il momento di stretta creditizia, gli investimenti sul futuro stanno pagando.

Dietro ai numeri e oltre a quelli c'è un lavoro di squadra, un fermento positivo che guarda allo stesso traguardo e si muove per raggiungerlo al meglio, segno vero di quel borgo vitale che in San Lorenzo io vedo, nonostante qualche voce più pessimista, o semplicemente in disaccordo, che è inevitabile e sano esista. Mi auguro che il valore del lavorare insieme nel momento in cui ci si trova ad occuparsi del bene della comunità sia un valore chiaro e salvaguardato da tutti come ben al di sopra di quelle incomprensioni e screzi che fanno parte della quotidianità del convivere e dell'agire in comunità. C'è ancora molto da fare e migliorare ma assieme, uniti, è un bel e più efficace operare.

Gianfranco Rigotti
Sindaco

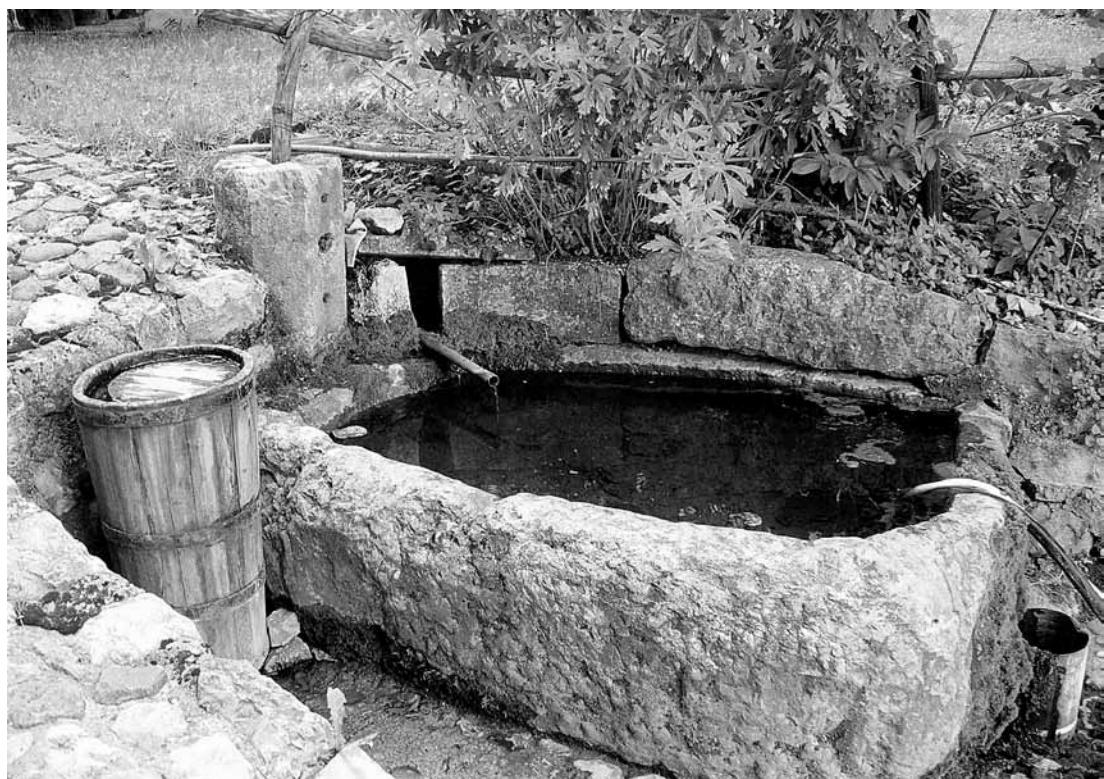
Il Consiglio comunale

A cura della Redazione

ha deliberato

dall'1 dicembre 2012
al 31 dicembre 2012

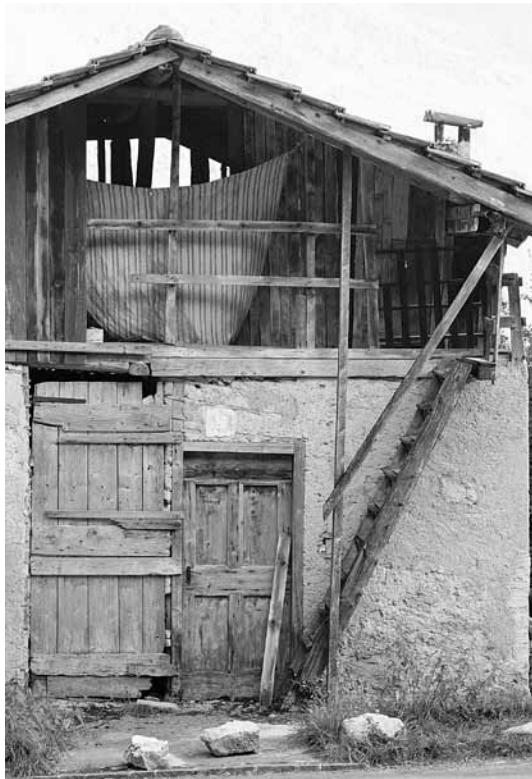
- Approvazione convenzione tra i Comuni di Dorsino, San Lorenzo in Banale e Stenico per la disciplina del servizio tributi ed entrate patrimoniali per l'anno 2013.
- Determinazione in merito alla deliberazione della Comunità delle Giudicarie n. 37 dd 18.10.2012 "Fissazione dei criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica, a valere dall'a.s. 2013/2014".



ha deliberato

dal 1 gennaio 2013
al 31 maggio 2013

- Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.). Approvazione del nuovo Regolamento 2013 per l'istituzione e la disciplina dell' I.M.U.P.
- Approvazione regolamento per l'applicazione della tariffa e del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES).
- Riscossione volontaria diretta, in via sperimentale per un ulteriore anno, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.
- Piscina comunale di Promeghin. Approvazione nuovo regolamento.



- Approvazione nuovo Regolamento cimiteriale.
- Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, bilancio pluriennale 2013/2015, relazione previsionale e programmatica con allegato il programma generale delle opere pubbliche.
- Presa d'atto dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del Signor Sottovia Rodolfo.
- Surroga rappresentante comunale nel Comitato di Gestione del Parco Naturale Adamello Brenta.
- Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale.
- Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale.
- Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione e conduzione della piscina e pertinenze, del centro wellness e della palestra presso il centro sportivo comunale di Promeghin. Determinazione modalità di affidamento ed approvazione capitolato speciale d'appalto.

- Piscina comunale di Promeghin. Approvazione modifica del regolamento d'uso approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 07.02.2013.
- Ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 40 dd. 04.04.2013 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, al bilancio pluriennale 2013 - 2015 e al programma generale delle opere pubbliche. Primo provvedimento d'urgenza".
- Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.
- Trasferimento alla Comunità delle Giudicarie dell'esercizio delle funzioni proprie del Comune in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico intercomunale, servizio bici-bus e trenino gommato, per i Comuni delle Giudicarie Esteriori.
- Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione e conduzione della piscina e pertinenze, del centro wellness e della palestra presso il centro sportivo comunale di Promeghin. Determinazione modalità di affidamento e riapprovazione capitolato speciale d'appalto.



La Giunta comunale

A cura della Redazione

ha deliberato

dal 1 dicembre 2012
al 31 dicembre 2012

- Comodato gratuito della cabina elettrica in loc. Promeghin, sita su parte della p.f. 2694 in C.C. San Lorenzo. Approvazione dello schema di contratto tra il Comune di San Lorenzo in Banale e il Consorzio Elettrico Industriale di Stenico soc. coop..
 - Lavori di sistemazione e rettifica del tratto di strada compreso tra le frazioni Moline e Deggia pp.fond. 5188, 5206 e limitrofe nel comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico di direzione dei lavori, stesura degli atti di contabilità e di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva dei lavori all'architetto Elio Bosetti con studio in San Lorenzo in Banale, via del Teatro n. 26. € 7.550,04
 - Assegnazione e liquidazione contributo straordinario alla Cooperativa L'Ancora per quota spese di organizzazione del progetto TAM TAM anno 2012. € 280,00
 - Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale delle Giudicarie Esteriori.
- Approvazione rendiconto della spesa 2010. € 3.362,74
- Art. 46 D.P.R. 16.12.1992, n. 495. Autorizzazione alla costituzione di un nuovo accesso carraio a servizio della p.ed. 600 e relative pertinenze pp.ff. 730/2, 731/1, 725/2, 726/2, 727/1, 727/3, 729/2, 730/1, 731/2, 752/2, 752/3, 753, 754/1 - dalla strada comunale pp.ff. 727/4 e 726/3 - C.C. San Lorenzo loc. Duch.
 - Assegnazione e liquidazione contributi ad enti e associazioni operanti nel territorio comunale per manifestazioni o attività. € 28.285,00
 - Affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. dell'incarico di gestione del Servizio tributi ed entrate patrimoniali dei Comuni di San Lorenzo in Banale, Dorsino e Stenico. Approvazione del contratto di servizio e dell'offerta economica. € 33.804,78

ha deliberato

dal 1 gennaio 2013
al 31 maggio 2013

- Sfalcio delle superfici foraggere abbandonate nella periferia del centro abitato del Comune di San Lorenzo in Banale in C.C. San Lorenzo. Approvazione rendiconto degli interventi di mantenimento realizzati nel 2012 e conclusione del programma. € 3.244,58 + € 350,10
- Approvazione del Piano di Autocontrollo e dell'aggiornato Piano Industriale del servizio di acquedotto pubblico del Comune di San Lorenzo in Banale, redatti dalla società Giudicarie Energia Acqua Servizi (G.E.A.S.) S.p.A. con sede in Tione di Trento (TN).
- Concessione in uso a titolo gratuito dei locali adibiti ad ambulatori medici siti a piano terra della p.ed. 633 (subb. 5 e 6) in C.C. San Lorenzo - edificio pluriuso sede anche del Municipio. Concessione in uso di bene immobile al dott. Rahimi Reza ed autorizzazione alla stipulazione del contratto.
- Aggiudicazione servizio presso piscina comunale dal 15.02.2013 al 15.06.2013 ed approvazione contratto con ASD Nuoto Rendena. € 20.999,00

- Vendita del lotto di legname denominato "Pian del Tavolin" (progetto di taglio n. 2/2012) alla ditta Abete Tre s.n.c. di Poletti Stefano & C. con sede in Brione (TN). € 2.852,58
- Organizzazione dei prelievi e delle analisi da effettuarsi sulle acque destinate ad usi civili nel Comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico per gli anni 2013 e 2014 alla società Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.a. con sede in Tione di Trento (TN) e approvazione schema di convenzione. Assunzione impegno di spesa. € 8.855,51
- Decisione sul ricorso in opposizione alla deliberazione della Giunta comunale n. 140 dd. 14.11.2012 avente ad oggetto: "Determinazione valore venale per aree fabbricabili denominate sature" presentato dalla Signora Rigotti Ilaria e valore venale delle aree sature di ristrutturazione per gli anni 2007-2010.
- Autorizzazione utilizzo gratuito della piscina comunale sita in loc. Promeghin all'Istituto Comprensivo delle Giudicarie Esteriori.
- Declassamento della strada forestale "Pozze-Deggia", dalla partenza del confine proprietà comunale all'area ricreativa, in C.C. San Lorenzo.
- Impegno e liquidazione contributo straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Lorenzo in Banale per acquisto attrezzatura. € 1.338,71
- Assunzione impegno di spesa e liquidazione della quota associativa annuale di iscrizione al Club "I Borghi più belli d'Italia" anno 2013. € 1.320,00
- Liquidazione delle somme spettanti al Sindaco a titolo di rimborso spese viaggi effettuati per ragioni di mandato nell'interesse del comune nell'anno 2012. € 4.387,79
- Approvazione modifica convenzione con il Consorzio Elettrico Industriale di Stenico per centralina idroelettrica presso il deposito acquedottistico sito in loc. "Le Mase" in C.C. San Lorenzo.
- Progetto Camminare nella Natura 2013 ed altre attività promosse nel Comune di San Lorenzo in Banale dall'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta soc. coop.. Partecipazione del Comune di San Lorenzo in Banale alle iniziative ed ai relativi costi. Assunzione impegno di spesa per quota di partecipazione. € 4.719,00
- Guida turistica dei Comuni di San Lorenzo in Banale e Dorsino. Assunzione impegno di spesa per la quota a carico del Comune di San Lorenzo in Banale. € 8.146,60
- Lavori di asfaltatura strade comunali. Approvazione in linea tecnica della perizia redatta dall'UTC e determinazione modalità di affidamento lavori. € 16.044,60
- Patrocinio allo spettacolo "Piacere, Euridice!" organizzato dalla Scuola Musicale delle Giudicarie previsto per il giorno martedì 14 maggio 2013 presso il Teatro comunale di San Lorenzo in Banale.
- Tirocinio di formazione e orientamento presso gli uffici comunali. Approvazione schema di convenzione tra il Comune di San Lorenzo in Banale e l'Istituto di istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione di Trento.
- Convenzione per la gestione del servizio tributi ed entrate patrimoniali dei Comuni di Dorsino, San Lorenzo in Banale, e Stenico. Impegno di spesa quota a carico del Comune di San Lorenzo in Banale anno 2013. € 37.561,05
- Gestione del Centro Scolastico Elementare. Approvazione riparto spese relative anno 2012. € 55.631,05 di cui € 3.973,65 a carico del Comune di Dorsino
- Affidamento, mediante il sistema della trattativa privata diretta ex art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della L.P. 23/90 e s.m., alla ditta Maccom s.n.c. di Mirco Morello & C. con sede in Trento, Via del Commercio, 23 per il mantenimento del sito Internet del Comune di San Lorenzo in Banale per l'anno 2013. Assunzione impegno di spesa. € 1.331,00
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti della pubblica illuminazione del Comune di San Lorenzo in Banale. Affidamento incarico al Consorzio Elettrico Industriale di Stenico società cooperativa con sede in Comano Terme (TN) per gli anni 2013 - 2016. Approvazione schema di convenzione e assunzione impegno di spesa. €/anno 11.405,22

Elenco Concessioni edilizie e D.I.A.

geom. **Luca Bosetti**
Assistente Tecnico

da dicembre 2012
a maggio 2013

Bosetti Renato. - Fusione di due unità abitative in unica unità (pp.edd. 602/2 - 602/3) e sostituzione poggiali di primo e secondo piano p.ed. 602/3 C.C. San Lorenzo. Concessione Edilizia 23/2012.

Cornella Samuel, Cornella Mattia. - Variante in corso d'opera riqualificazione e trasformazione in civile abitazione dell'edificio p.ed. 1119 pp.mm. 1-2 in C.C. San Lorenzo. D.I.A. 49/2012.

Lucioli Giorgio. - Realizzazione impianto fotovoltaico su tetto p.ed. 11 p.m. 1.D.I.A. 50/2012.

Palladino Tommaso, Ebenestelli Maria. - Realizzazione legnaia su p.f. 4284/4 a servizio della p.ed. 997 C.C. San Lorenzo località Deggia. D.I.A. 51/2012.

Set Distribuzione S.p.a.. - Manutenzione straordinaria tetto cabina Nembia - p.ed. 827 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 52/2012.

Giuliani Mattia. - Costruzione garage in deroga a servizio della p.ed. 600 C.C. San Lorenzo località Duch. Concessione Edilizia 1/2013.

Giuliani Mattia. - Ristrutturazione p.ed. 600 pp.mm. 1-2 e sistemazione agraria pp.ff. 725/2, 726/2, 727/1, 727/3, 729/2, 730/1, 730/2, 731/1, 731/2, 752/2, 752/3, 753, 754/1 in C.C. San Lorenzo, località Duch. Concessione Edilizia 2/2013.

Orlandi Silvia. - Realizzazione alloggio p.m. 4 p.ed. 219 C.C. San Lorenzo località Pergnano. Concessione Edilizia 3/2013.

Bosetti Germana. - Ristrutturazione con ampliamento volumetrico della p.ed. 571 p.m. 2 località Nembia - C.C. San Lorenzo. Concessione edilizia 4/2013.

Mengon Luca, Mengon Renato, Orlandi Clara. - Modifiche interne e sostituzione dei serramenti esterni dell' alloggio a piano terra p.ed. 257/1 p.m. 2. - C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 1/2013.

Cornella Mario, Garbari Rita. - Ristrutturazione degli alloggi esistenti della p.ed. 939 sub. 1-2-3-5 località Pergnano - C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 2/2013.

Orlandi Ernesta. - Realizzazione di un cammino ad uso dell'alloggio p.ed. 112/1 p.m. 5 - C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 3/2013.

Orlandi Giuliano, Orlandi Gabrielle e Baldessari Brunetta. - Modifiche esterne all'edificio p.ed. 693 in località Pergnano - C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 4/2013.

Cattafesta Maurizio e Lorenzo Soc. Agr. semp.. - Ristrutturazione e cambio destinazione d'uso per la realizzazione di un agriturismo nella p.ed. 584 - C.C. San Lorenzo, località Deggia. Concessione edilizia 5/2013.

Sperandio Ivan, Orlandi Maria. - Demolizione e ricostruzione per realizzazione nuovo edificio residenziale sulle p.ed. 798 e p.f. 855/3 - C.C. San Lorenzo, località Pergnano. Concessione Edilizia 6/2013.

Valarani Gabriella. - Realizzazione di un garage interrato in deroga pertinenziale alla p.ed.846 sulla p.f. 3743/16 - C.C. San Lorenzo località Dos Beo. Concessione Edilizia 7/2013.

Paoli Fiore, Tomasi Agnese. - Realizzazione di un garage interrato su pp.ff. 2054 - 2055/1 - C.C. San Lorenzo località



Dolaso. Concessione edilizia 8/2013.

Vedovato Cristina. - Risanamento e riqualificazione della porzione materiale 3 dell'edificio p.ed. 118 C.C. San Lorenzo località Glolo. Concessione edilizia 9/2013.

Bosetti Antonietta. - Realizzazione recinzione - parapetto p.f. 553/3 C.C. San Lorenzo località Pergnano. S.C.I.A. 5/2013.

Chinetti Riccarda. - Variante art. 107 - ristrutturazione della p.ed. 242 p.m. 4 compresa l'installazione di pannelli solari sul tetto della p.ed. 242 p.m. 4 in C.C. San Lorenzo, località Pergnano. S.C.I.A. 6/2013.

Edil Cor.Ma S.a.s. di Cornella Diego. - Opere di completamento interne dei lavori di realizzazione di un capannone artigianale (concessione n. 25/2008 prot. n. 6397 dd. 13/10/2008) località Manton. S.C.I.A. 7/2013.

Consorzio Elettrico Industriale di Stenico. - Sostituzione porte ingresso cabine elettriche di trasformazione media/bassa tensione p.ed. 636 in località Glolo, p.ed. 978 Dolaso, 1041 in Via per Promeghin - C.C. San Lorenzo. S.C.I.A.. 8/2013.

Margonari Eugenio, Margonari Emma. -

Sostituzione serramenti esterni p.m. 1 e sistemazioni esterne del cortile annesso all'edificio p.ed. 46 p.m. 1-2-8 C.C. San Lorenzo località Prusa. S.C.I.A. 9/2013.

Cornella Alessandra, Cornella Silvano,

Bellotti Rosanna. - Realizzazione di alloggio nella p.ed. 1033 p.m. 2 sub. 4-6 in Via di Glolo C.C. San Lorenzo. Concessione Edilizia 10/2013.

Bozzini Rosanna, Togni Armando. - Modifiche architettoniche di facciata con formazione di balconata sul prospetto nord e pensilina lato ovest p.ed. 661 C.C. San Lorenzo. Concessione edilizia 11/2013.

Alberoni Sergio Eugenio. - Ristrutturazione alloggio p.ed. 192/1 p.m. 11 sub. 13 C.C. San Lorenzo. Concessione edilizia 12/2013.

Koch Alexandra. - Modifiche interne e cambio di destinazione d'uso con collegamento dei locali costituenti le pp.mm. 8 e 10 p.ed. 95 C.C. San Lorenzo. Concessione Edilizia 13/2013.

Paoli Ivan, Tomasi Agnese. - Lavori di ristrutturazione con realizzazione nuovo alloggio p.ed. 328 p.m. 2 sub. 6 - C.C.

San Lorenzo. Concessione edilizia 14/2013.

Rizzi Maria Angela. - Sostituzione manto di copertura ed installazione batteria di pannelli fotovoltaici p.ed. 386 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 10/2013.

Bosetti Franca, Bosetti Elisa, Orlandi Alma, Bosetti Pierino. - Recupero e riqualificazione delle facciate con sostituzione della copertura della p.ed. 320 pp.mm. 1, 7, 8 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A.. 11/2013.

Edil Cor.Ma S.a.s. di Cornella Diego. - Variante art. 107 - realizzazione legnaia sulla p.ed. 767 a servizio dell' unità abitativa sub. 1 Frazione Prusa. S.C.I.A. 12/2013.

Bosetti Andrea, Filosi Ilia, Cornella Adelia, Bosetti Riccardo, Bosetti Magriagrazia, Bosetti Alessandro, Bosetti Emilia. - Realizzazione di parcheggio e sistemazioni esterne a servizio delle pp.edd. 635/1 e 1113 C.C. San Lorenzo. Concessione edilizia 15/2013.

Bosetti Fabrizio. Ristrutturazione e creazione nuovo alloggio p.ed. 262 Frazione Senaso C.C. San Lorenzo. Concessione edilizia 16/2013.

Marginari Giovanni. - Realizzazione pensilina d' ingresso prospetto nord p.ed. 1108 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 13/2013.

Bosetti Franca, Bosetti Elisa, Orlandi Alma, Bosetti Pierino. - Prima variante recupero e riqualificazione delle facciate con sostituzione della copertura della p.ed. 320 pp.mm. 1, 7, 8 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 14/2013.

Bosetti Elio, Sottovia Amedeo, Flori Pierino. - Realizzazione di pista forestale su pp:ff: 710/3 - 710/6 - 709/7 - 709/8 Dos del Gaggio C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 15/2013.

Rigotti Ada, Savino Cristiano. - Ristrutturazione e realizzazione alloggio p.ed. 166 p.m. 3 C.C. San Lorenzo località Glolo. Concessione edilizia 17/2013.

Cazzaniga Cristiano, Fedeli Lorella. - Prima variante a ristrutturazione edilizia p.ed. 174 p.m.1 località Berghi C.C. San Lorenzo. Concessione edilizia 18/2013.

Flaim Camillo, Zambanini Sandra. - Realizzazione manufatto per ricovero di n.

1 equino pp.ff. 4369/3, 4369/4, 4366/3, 4366/2, 4366/1, 4365, 4364/3 località Deggia C.C. San Lorenzo. Concessione edilizia 19/2013.

Paoli Ivan. - Prima variante lavori di ristrutturazione con realizzazione nuovo alloggio p:ed: 328 p.m. 2 sub. 6 - C.C. San Lorenzo località Dolaso. Concessione edilizia 20/2013.

Sottovia Stefania, Bosetti Bruno. - Risanamento conservativo della p.ed 317 pp.mm. 1 e 2 C.C. San Lorenzo. Concessione edilizia 21/2013.

Parisi Paolo. - Riqualificazione del rustico p.ed. 1023 C.C. San Lorenzo località Bael. Concessione Edilizia 22/2013.

Cornella Antonio. - Cambio di coltura parziale p.f. 4010/1 C.C. San Lorenzo in località la Rì. S.C.I.A. 16/2013.

Orlandi Iolanda, Enrica e Falagiarda Bruna. - Variante art. 107 al progetto di risanamento e riqualificazione energetica dell'edificio p.ed. 900 p.m. 2 e rifacimento copertura terrazzo di primo piano p.m. 1 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 17/2013.

Giuliani Mauro, Baldessari Anna. - Realizzazione canna fumaria ed installazione di collettori solari a servizio della p.ed. 57 pp.mm. 1-2-3-4 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 18/2013.

Donati Bruno. - Installazione di pannelli solari in copertura p.ed. 146 p.m. 2 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 19/2013.

Bosetti Ivan, Alfonsina, Imelda, Maria, Roberto, Donini Renata. - Sostituzione parapetti poggioli in legno con altri in alluminio tinta legno delle stesse dimensioni, tipologia, colore come quelli esistenti p.ed. 626/1 pp.mm. 1-2-4-5 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 20/2013.

Bosetti Pierluigi. - Manutenzione straordinaria quali sostituzione del portoncino d'ingresso e rifacimento bagno p.ed. 589/15 pp.mm. 1/2 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A. 21/2013.

Fontana Lorenzo e Angelo. - Manutenzione straordinaria copertura p.ed: 948 p.m. 1 C.C. San Lorenzo. S.C.I.A.. 22/2013.

Belli Flora. - Rifacimento tetto p.ed. 478 C.C. San Lorenzo località Deggia. S.C.I.A. 23/2013.

Questo numero del Notiziario comunale esce più tardi rispetto al consueto perché si è deciso, all'approfondirsi e protrarsi nel tempo della questione sull'Imposta Municipale Propria (IMU) di darle spazio in queste pagine, inoltre il "silenzio elettorale" si è aggiunto ad allungare ulteriormente i tempi. La vicenda IMU ha richiesto numerosi incontri e sono state spese molte parole, scritte e orali, che certo non possono essere interamente riportate sul Notiziario per ragioni di spazio, ma è parso doveroso ricordarne con una sintesi i punti salienti.

Dopo l'attesa, ecco, dunque, i fatti accaduti.

La vicenda parte da un caso particolare, quello dell'assoggettabilità all'Imu delle cosiddette "Aree residenziali esistenti di ristrutturazione", meglio conosciute con la precedente denominazione di "Aree Sature", per coinvolgere in un secondo momento anche tutti gli altri immobili soggetti ad IMU.

La questione prende il via il 27 novembre 2012 quando in una riunione informativa pubblica organizzata dall'amministrazione di San Lorenzo in Banale vengono spiegate le modalità di imposizione previste per le aree sature e l'esenzione delle cosiddette aree pertinenziali.

In seguito a questo incontro l'amministrazione comunale ha richiesto sia alla Provincia che al Consorzio dei Comuni Trentini un parere in merito.

La Provincia, attraverso il dirigente responsabile del Servizio Autonomie Locali, ha risposto l'11 gennaio 2013. Il dirigente parte dalla definizione giuridica di area fabbricabile - "si intende l'area utilizzabile

a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle sue possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità" - per concludere specificando che: "l'area può risultare edificabile a fini privati o pubblici (esproprio) ma in ogni caso è soggetta (magari in misura diversa) all'imposta municipale propria (IMU).

La seconda tappa della vicenda è l'8 marzo 2013, quando un gruppo di censiti organizza un nuovo incontro pubblico sul tema nel quale sostanzialmente si sosteneva che tali aree non avrebbero dovuto essere classificate come soggetto d'imposta per allargare poi il discorso ad una serie di considerazioni sulle altre aliquote IMU ritenute eccessivamente elevate dai proponenti l'incontro. Anche in questo caso il sindaco di S. Lorenzo è intervenuto alla serata riportando la risposta della Provincia al quesito sulle Aree Sature.

La terza tappa della questione è un nuovo incontro pubblico, il 4 aprile 2013, al quale sono stati invitati il dirigente responsabile del Servizio Autonomie Locali della PAT ed un funzionario del settore tributi ad illustrare con termini semplici ma puntuali e precisi le possibilità e gli intendimenti legislativi in proposito.

Il quarto momento di confronto sull'IMU è il 26 luglio 2013 quando viene consegnata in comune una petizione siglata da 428 firmatari. Nel documento si facevano alcune considerazioni circa l'interpretazione giuridica delle norme in materia e si invitava l'amministrazione a richiedere il supporto

del Consorzio dei Comuni per “sostenere - si legge - che le nostre aree sature non sono oggetto di imposta” chiedendo la “soppressione dell’imposta su queste aree”. Si ampliava poi la discussione anche alle altre aliquote IMU decise dall’amministrazione in carica all’interno della forbice di varianza determinata dalla norma nazionale. Si richiedeva infine, si legge nella petizione, che “l’imposta comunale sugli immobili venga ridotta in maniera rilevante (25 / 30%), anche modificando scelte di servizi, per evitare che il peso impositivo tolga ai cittadini più di quanto dà”.

La risposta del sindaco alle ragioni illustrate nella petizione è stata una dettagliata lettera di 8 pagine. In merito alle aliquote IMU fissate sugli immobili l’amministrazione in carica ha rivendicato la scelta compiuta fra quelle responsabilità del ruolo che un amministratore si prende nel momento in cui decide di dedicarsi alla cosa pubblica: “la fissazione delle aliquote (all’interno dei margini consentiti) - scrive nella lettera il sindaco di S. Lorenzo - risponde solo ed esclusivamente alla sensibilità politica di un’Amministrazione. Si tratta di politica vera e propria quando si fissano i criteri per le entrate ed ancor più si tratta di politica vera e propria quando si decide come

allocare le risorse (nella viabilità, piuttosto che nella cultura, piuttosto che nello sport ecc.) [...] Pertanto, pur non condividendo nel merito la proposta dei firmatari (e con me l’intera Amministrazione comunale che ha approvato non solo il bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2013, ma anche quello pluriennale 2013-2015 nonché il Regolamento IMU e le relative aliquote), la rispetto pienamente”.

In merito alla questione specifica delle Aree Sature, il sindaco scrive:

“La petizione lascerebbe intendere che rientra nella sfera di autonomia del Comune o della PAT l’includere o meno le [...] “Aree Sature” tra le aree assoggettabili o meno ad ICI (ora IMU). La realtà giuridica invece non è così. Né il Comune né la PAT hanno la facoltà di includere o meno tali aree nelle aree soggette ad imposta. È la norma (ed in questo caso una norma statale, il D.Lgs. 30.12.1992, n. 504) che stabilisce quale sia il presupposto d’imposta”. E conclude: “il Comune non ha certo il potere di “soppressione” dell’imposta come richiesto nella petizione. Né tale potere è proprio della PAT o del Consorzio dei Comuni. Se l’imposta verrà soppressa, ciò avverrà attraverso la stessa mano con la quale è stata istituita: dal legislatore”.

Ben arrivato Don Innocenti

Tanti e calorosi i fedeli accorsi nell’ottobre scorso alla chiesa di San Lorenzo per accogliere un emozionato don Gianfranco Innocenti, nuovo parroco che ha ricevuto l’onore e l’onore di servire tutte le parrocchie banaline in seguito al trasferimento di don Bruno Ambrosi. Don Innocenti è arrivato a San Lorenzo accompagnato da un nutrito gruppo di fedeli di Varignano, Vigne e Chiarano di Arco, le sue precedenti comunità.

Un battesimo, quello di un bebé arrivato dalle parrocchie arcensi, per la prima messa a San Lorenzo di don Innocenti. Un bel modo di iniziare una nuova avventura, e poi una grande festa alla quale tutto l’associazionismo e i cittadini hanno contribuito con generosità.

Classe 1962, originario della parrocchia di San Pio X a Trento, don Innocenti è stato ordinato sacerdote nel 2002. Ad accoglierlo a San Lorenzo c’erano i primi cittadini dei comuni banalini, la banda di San Lorenzo e Dorsino, il Coro Cima d’Ambiez e i fedeli di tutte le parrocchie del Banale che con lo stesso calore con il quale avevano salutato poche settimane prima Don Bruno hanno accolto il nuovo curato. «Confido che faremo un cammino insieme come comunità - lo ha salutato in nome anche degli altri sindaci il primo cittadino di Dorsino - capaci di condividere gioie e difficoltà, un po’ come quando si sale per la nostra Val d’Ambiez che dopo un tratto aspro si apre in una corona di monti e valli che fa dire ne è valsa la pena».

Arrivederci Don Bruno. E grazie!

A cura della Redazione



Don Bruno Ambrosi, parroco di tutte le parrocchie del Banale da un triennio e da una quindicina di anni curato di San Lorenzo ha lasciato la nostra comunità per andare a svolgere la sua opera nel Tesino.

Tutte le parrocchie del Banale si sono riunite nella chiesa di San Lorenzo per il saluto e il ringraziamento ufficiale al religioso. Di lui i fedeli ricordano le omelie ben documentate e di facile comprensione per tutti, la conoscenza puntuale e approfondita dei testi sacri e il continuo richiamo perché le comunità siano unite e operino insieme.

Il consiglio pastorale, il sindaco di San Lorenzo Gianfranco Rigotti e Gabriella Cornella a nome dei parrocchiani hanno

tenuto i discorsi di ringraziamento a Don Bruno. “È stato il parroco di tutti - si è detto a più riprese - senza preferenze o distinzioni”.

Il sindaco ha ricordato il suo operato come “una testimonianza religiosa, di fede vissuta, di convinzioni evangeliche capaci di garantire a ciascuno che l'uomo non si esaurisce nella sua identità e personalità, nel soddisfare unicamente i suoi soli bisogni umani, naturali e storici, ma che nel contempo ogni persona ha e sente un infinito ed assoluto bisogno di verità convincenti che le diano la persuasione, la forza ed il coraggio di superare i propri limiti e le proprie difficoltà”.

In molti hanno voluto sottolineare l'elemento di unione che ha rappresentato il sacerdote nella comunità, il sindaco Rigotti ha parlato di “costante presenza fra di noi, come uno di noi, creando quel particolare clima di serena semplicità che aiuta ad aprire il cuore. Sacerdote che ha saputo richiamare l'attenzione dei suoi parrocchiani spiegando la parola di Dio con quelle tue piacevoli prediche, che hanno sempre saputo calarsi nella realtà evangelica e biblica, per poi accostarla ai drammi di questo periodo storico contrassegnato dalle spaccature sociali e dall'individualità più egoistica”.

Lui, Don Bruno, è rimasto con i suoi parrocchiani a godersi la Messa, cantata per l'occasione da un unico coro formato da tutti quelli delle parrocchie a fianco del Coro Cima d'Ambiéz, il concerto della Banda di San Lorenzo e Dorsino e infine il rifresco offerto ai presenti dalla Pro loco di San Lorenzo.



Un futuro nella Biosfera

A cura della Redazione

Lo conosciamo bene perché lo viviamo tutti i giorni, eppure i numeri stupiscono: 47.000 ettari, 14.600 abitanti, 1,8% di suolo urbano, 8,6% agricolo e 89,6% di boschi, prati e pascoli, 34% di aree protette e quote che vanno dai 63 metri del lago di Garda ai 3173 di Cima Tosa. È il territorio dell'Ecomuseo della Judicaria “Dalle Dolomiti al Garda” che sta puntando alla candidatura a Riserva della Biosfera dell’Unesco.

Il 6 settembre scorso tutti gli enti coinvolti, una ventina fra i quali anche San Lorenzo in Banale al pari di tutti i comuni delle Giudicarie Esteriori, hanno sottoscritto il Protocollo di intesa sulla candidatura, in Provincia.

È l’Associazione Pro Ecomuseo, braccio operativo dell’ente Ecomuseo, che si è occupata dei primi stadi della candidatura e della comunicazione sul territorio con una serie di incontri pubblici in ogni comune coinvolto, mentre sarà Comano Terme l’amministrazione capofila.

La Riserva della Biosfera è una qualifica internazionale che viene assegnata dall’Unesco, sin dagli anni ’70, all’interno del Programma MAB (Man and the Biosphere - Uomo e biosfera). Si differenzia dalla qualifica di Patrimonio dell’Umanità, tra le cui liste ci sono beni culturali, naturali, misti e immateriali, per lo scopo che si propone e la diffusione dei riconoscimenti nel mondo. Il fine della Riserva della Biosfera non è tanto la tutela, quanto lo sviluppo, ovvero promuovere e migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e potenziamento di quelle che sono

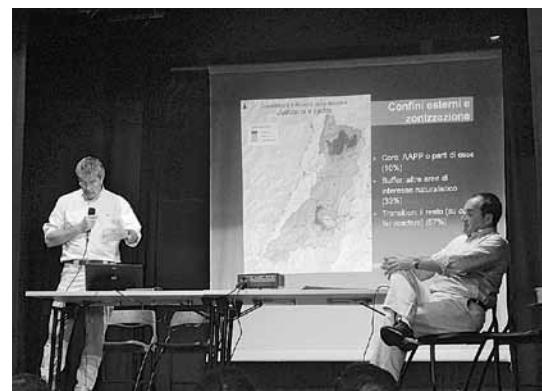


le peculiarità e capacità già espresse da un territorio. “Siamo passati - ha commentato alla firma del protocollo Claudio Ferrari, dirigente provinciale - da una politica di conservazione della natura fatta di vincoli, alla consapevolezza che non è più il tempo di istituire oasi di protezione che escludano l’uomo: la nuova cultura della protezione va nella direzione di premiare il rapporto equilibrato tra uomo e natura. Uno dei requisiti fondamentali richiesto dall’Unesco è proprio la partecipazione, mentre l’altra parola chiave è sviluppo”.

Riserve della Biosfera sono, in genere, aree marine o terrestri che gli Stati membri si impegnano a gestire nell’ottica dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali. Nel mondo vi sono 621 Riserve della Biosfera, 166 in Europa e 9 in Italia. Il Trentino può vantare due siti iscritti nelle Liste dell’Unesco - le Dolomiti e i “Siti palafitticoli preistorici dell’arco alpino” di cui fanno parte Ledro e Fiavè - ma nessuna Riserva della Biosfera. I territori delle “Alpi ledrensi e Judicaria: Dalle Dolomiti al Garda”, che si propongono come Riserva della Biosfera, sono un



unicum a livello nazionale ed internazionale: infatti nella superficie di circa 40.000 ettari compresa tra il lago di Garda e la vetta culminante delle Dolomiti di Brenta, all'interno della quale in meno di 30 chilometri in linea d'aria si coprono oltre 3100 metri di dislivello, c'è una grande variabilità climatica, di ecosistemi, di paesaggi, di insediamenti e di attività umane. Soprattutto, è un'area dove si sono stratificati processi sociali, economici, storici, naturalistici, gestioni collettive e pianificazioni territoriali. «C'è un legame molto stretto ed armonico fra il territorio e la popolazione, costruito nei secoli, attraverso le tradizioni collettive - spiega Giorgio Andrian, geografo che ha lavorato per sette anni all'Unesco - È questa la vera essenza, la ragione principale per cui la candidatura a Riserva della Biosfera dell'Unesco delle "Alpi ledrensi e Judicaria: Dalle Dolomiti al Garda", può funzionare». Un concetto, quello di superare la "tutela per la tutela" e riconoscere invece il ruolo dell'uomo che può e sa essere positivo all'interno di un territorio, sul quale si è soffermato anche Alberto Pacher (allora presidente della Provincia): «Le Riserve della Biosfera sono una rete funzionale di laboratori all'aria aperta - ha spiegato - secondo la definizione utilizzata dalla direttrice generale dell'Unesco, Irina Bokova. In esse infatti le parole d'ordine



devono essere partecipazione e sviluppo, perché le Riserve devono promuovere una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi, devono essere siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, il tutto senza creare nuovi vincoli o tutele».

La candidatura presentata all'Unesco è frutto di un lavoro a tappe serrate portato avanti dall'Ecomuseo e dalle comunità locali per arrivare alla firma del protocollo il 6 settembre scorso e alla successiva presentazione ufficiale del dossier all'Unesco. Comunità locali che a differenza di altre iniziative del passato "sono chiamate - per usare le parole di Romano Masé dirigente del Dipartimento Territorio, ambiente e foreste - ad un'opportunità e una sfida, che viene messa nelle mani dei cittadini e richiede consapevolezza e responsabilità".



Il Richiamo dei sogni

La montagna
in punta di piedi

Elio Orlandi

Il sanlorenzino Elio Orlandi ha dato alle stampe un nuovo libro: parla di montagna, di uomini, di passioni. I libri hanno una quarta di copertina scritta dalla casa editrice a presentarli, a volte meravigliosamente a volte meno, vengono recensiti da critici letterari, giornalisti, blogger, lettori e chi più ne ha più ne metta. Noi abbiamo preferito che a parlare della propria creatura fosse Elio Orlandi in persona.

A coloro ai quali piace leggere, risulta importante che alla fine di un racconto o di un libro, un certo “qualcosa” debba pur rimanere dentro, anche perché solitamente si capisce di avere letto un buon libro quando, girata l’ultima pagina, si percepisce d’un tratto quella certa particolare sensazione come di avere appena perduto un buon amico.

Ora, mettermi a parlare di questo mio libro lo trovo un po’ imbarazzante. Qualcuno l’ha già definito una specie di “quaderno dell’anima”, altri un’opera interiore, un racconto intervallato da poesie, ricordi, riflessioni e pensieri filosofici, come proprio un grande affresco.

Quello che posso solo aggiungere è che ho cercato di raccontare la profondità delle emozioni che animano una grande passione, di scavare nei vari perché, di tirar fuori i sentimenti e quei veri valori che danno senso e significato alla vita, di descrivere la montagna in modo diverso.

Giunto a questo punto, però, preferisco lasciare ad alcuni pensieri presenti tra le pagine, il compito di dare un’idea dello scritto.

“... *Talvolta si possono vivere immense emozioni proprio in luoghi nei quali esiste il niente, tanto da percepire la netta sensazione di possedere anche il nulla... ed è proprio in questi momenti che allora ci si*



può sentire veramente liberi, potendo vivere appieno la propria libertà.

Vengo spesso quassù per ritrovare il silenzio delle rocce, illudendomi talvolta di stare a vivere la mia piena libertà, però questa libertà rimane pur sempre relativa. Non si è mai veramente liberi, perché la libertà totale non è facoltà umana e probabilmente corrisponderebbe a non esistere. Si resta sempre vincolati da un legame indissolubile al proprio essere di



tutti i giorni, alle varie responsabilità, agli affetti, alla famiglia, agli amici, alle tante quotidianità, al lavoro, agli impegni, ai rapporti personali ed ai problemi sociali, al proprio mondo.

Spesso la stessa normalità impone il coraggio del silenzio e della discrezione in netta contrapposizione alla moderna tendenza d'immagine e di comunicazione immediata, dove spesso si confonde volutamente l'arte con la banalità, la sensibilità con la superficialità, l'originalità con l'opportunisto, la qualità con la convenienza, la tranquillità con la confusione, la capacità di rinuncia con la sconfitta.

La vera trasgressione al giorno d'oggi, sembra proprio essere quella di contrapporsi alle mode ed alle tendenze, scegliendo di rimanere semplicemente persone normali.

Rimango convinto che la montagna può aprirci uno spazio riservato e incondizionato: il segreto sta nel saperne raccogliere i favori e i valori con umiltà e rispetto.

La vera forza sta nel non ritenersi mai superiori agli altri.

Una vera passione prima la si può scegliere e poi va portata possibilmente fino in fondo con spirito libero ed in armonia con se stessi e gli altri; tutto questo sempre cercando di non divenirne poi schiavi o sterilmente fanatici della propria stessa passione.

A volte pare improbabile solamente pensare di avere la capacità di raccontare questi intensi momenti di vita e soprattutto trasmettere le sensazioni, le certezze, le illusioni, le motivazioni, l'impegno, le gioie, le inquietudini, le paure, i timori e le esitazioni. È un vivere esclusivo, un rapporto profondo e troppo personale. È un intreccio intimo con la montagna e la nostra solitudine. Un raro privilegio, così grande ed indefinibile, che talvolta risulta difficile condividerlo con altri.

Da sempre mi ritengo molto fortunato di vivere in una valle ancora oggi rimasta ai margini del grande flusso turistico e distante dalle seducenti sirene dello sfruttamento globale e, quindi, in un ambiente ancora integro anche se, a mio avviso, si dovrebbe tuttora impegnarsi e lavorare di più per recuperare vecchi valori, preservare l'importanza delle tradizioni alpestri e ristrutturare le testimonianze dell'antica

presenza dell'uomo della montagna che, purtroppo di questi tempi, si va sempre più smarrendo.

Ricordare spesso insegna a vivere e a comprendere come tutto tendeva a svolgersi in un ripetersi prudente e misurato dei fatti, un susseguirsi di eventi maturati da tante generazioni lungo secoli di vita e travasati dal ciclo del sole a quello dell'uomo, dentro tracce di storie vissute e segni naturali indelebili.

Ricordare, serve a non dimenticare la dignità delle proprie origini, per non permettere alla mano lunga dell'oblio di cancellare e sradicare le nostre radici.

Non ricordare, significa lasciare morire i sentimenti più veri, quelli naturali e genuini: significa perdere un poco il sapore della vita.

Per vivere bene la nostra vita di tutti i giorni non basta saper realizzare solo le cose che fanno piacere o conviene fare, ma un percorso esistenziale completo di maturazione e soddisfazione implica la capacità di risoluzione anche delle situazioni spiacevoli, complicate e sgradite.

Quando l'"Io" diventa "Noi", anche il senso di appartenenza a un qualcosa o a un gruppo diventa "unico", perché tutto questo senso è dentro di noi, facendoci sentire parte del tutto anche se talvolta siamo concentrati su noi stessi, sulla nostra individualità.

Personalmente trovo sia più giusto sapersi raccontare piuttosto che farsi scrivere addosso, anche perché se si è vissuto in prima persona certe particolari esperienze, si è poi in grado di descriverle con competenza di dettagli, cercando di trasmettere i sentimenti e le sensazioni piuttosto che le futilità, i gradi e le difficoltà. ..."



stupende pareti che coronano questa magnifica valle.

Questa Guida Alpinistica, edita a quattro mani con l'editore Francesco Cappelletti, autentico innamorato della valle che ha avuto l'idea della pubblicazione, oltre ad essere stata un grande impegno di raccolta, aggiornamenti e ricomposizioni, rappresenta innanzitutto un atto dovuto verso la bellezza, l'unicità e l'interesse che suscita la Val d'Ambiez nell'ambiente di montagna, escursionistico e alpinistico, oltre che di rispetto verso quella moltitudine di alpinisti che ne hanno fatto la storia.

L'altro lavoro, molto atteso e che mi ha visto impegnato come coautore, riguarda invece la pubblicazione di "VAL D'AMBIEZ - DOLOMITI DI BRENTA Vol. 1", edito da Idea Montagna Editoria e Alpinismo di Padova. Questa Guida è frutto di un lungo lavoro di ricerca e ricostruzione di quanto avvenuto in Val d'Ambiez a livello alpinistico e ritenuto degno di nota e meritevole di essere conosciuto, pubblicato e quindi ripetuto.

Nel volume, ricco di foto e brevi racconti di vari protagonisti, sono elencate e descritte con relazioni, schede, schizzi e relativi tracciati ben 165 vie di roccia classiche e moderne esistenti sulle

Settimo Bosetti con la sua famiglia



*Incontro con
 Mario Rigoni Stern
 a Comano, 2007*

Settimo Bosetti: la memoria della comunità

Graziano Riccadonna

Proprio all'inizio di quest'anno è scomparso alla veneranda età di 93 anni Settimo Bosetti, persona molto nota nella nostra comunità per la sua storia personale e le vicende che rappresentava. Settimo Bosetti (13 agosto 1919 - 2 gennaio 2013) era per l'intera comunità banalese la figura di riferimento per le sue vicende di soldato in Russia e di deportato nei Lager nazisti.

Tutto cominciò
la primavera 1940

Operaio nelle miniere e quindi nel settore idroelettrico, Bosetti è infatti uno dei tanti giovani chiamati alla guerra e poi destinati all'internamento nei campi di concentramento nazisti.

“Mi si presenta l'occasione di scrivere qualcosa sul periodo 1940-45, il triste periodo della guerra, la mia guerra, ma anche quella di amici e coscritti che divisero con me tanti sacrifici e tragedie. Tanti anni sono trascorsi da quella domenica 3 marzo 1940 quando, coi coscritti del 1919 e '20, ci trovammo al bar Italia per dare l'addio alla vita civile e cominciare la naia...”

Comincia così l'appassionata ricostruzione fatta da Settimo Bosetti di quei tremendi 5 anni di naia dal 1940 al 1945, praticamente l'intera Seconda guerra mondiale, e pubblicata sul n. 32 (dicembre 1998) del periodico comunale “Verso Castel Mani”.

Una ricostruzione appassionata ma anche fedele degli avvenimenti di quegli anni, della guerra e dei Lager nazisti. Appunto a un museo tedesco regalò la sua storica gavetta, incisa nei vari Stalag di Fallersleben, Falling Bostel e Hannover.



Una vita da lavoratore

Una vita dura, da lavoratore, la sua.

Da giovanissimo per un paio d'anni va a fare lo spazzacamino con un padrone di Cavedago nelle città padane. Vitaccia, quel-



la, su e giù per i camini, piantando gomiti e alluci nella spessa fuliggine, grattandola e respirandola.

Localmente aveva lavorato in Nembia per la costruzione del nuovo stradone e dei lavori idoelettrici. Ma Settimo Bosetti nella sua vita ha quasi sempre lavorato all'estero.

Un lavoro duro, per anni anche in Belgio, Svizzera, Germania. In quegli anni sulle nostre montagne si rischiava sempre la fame: fu così che molti ragazzi trentini, coi loro "padroni" anch'essi trentini, dovettero all'inizio assoggettarsi a chiedere l'elemosina per poter mangiare!

Raggiunta la pensione, finalmente può ritornare nella sua San Lorenzo a seguire con l'affezionata moglie Nella i cinque figli: Almira, Gianpiero, Marisa, Daniela e Bruno.

Dopo la scomparsa della moglie si appoggia alla Casa Assistenza Aperta: l'ultimo anno di vita lo trascorre alla Casa di Riposo di S.Croce, da dove ogni volta che può fa ritorno al suo paese.



L'impegno nell'amministrazione

Eletto in consiglio comunale per un paio di mandati, rappresentante socialista sempre attento alle sorti dei lavoratori e dell'ambiente, è un punto di riferimento per i problemi del territorio. Rimane nella storia di San Lorenzo la sua battaglia contro l'insediamento industriale del Manton, vinta contro tutti. Solamente a posteriori ci si renderà conto della giustezza di tale battaglia.

Il Giorno della memoria

Settimo Bosetti nella sua ultima uscita pubblica, il 27 gennaio 2010, ha partecipato al "Giorno della Memoria" presso il Commissariato del Governo.

Ecco le sue parole, tratte dal Bollettino Parrocchiale di S.Lorenzo, n. 1 (Pasqua 2010):

Pensavo ci fosse la partecipazione di quanti in qualche modo si potessero definire vittime del nazismo; in realtà erano presenti solo gli ex internati militari, per lo più rappresentati dai famigliari.

Con me c'era Maria Teresa, che ha ritirato la medaglia assegnata al padre Pacifico Floriani (noto come "cico Spinz", *NdR*), e che non manca mai in occasione di raduni o commemorazioni. Pacifico fu per me, in quel terribile periodo da internati, un grande amico e sostegno: ci chiamavano fratelli.

Nella sala della cerimonia, alla presenza delle autorità, i pochi ex internati e i parenti di quelli che lo erano stati, hanno ricevuto con qualche lacrima di commozione la "Medaglia d'Onore": in totale 68 medaglie.

Un riconoscimento che in parte ha lenito l'amarezza per il trattamento riservato alla maggior parte di noi dalla famigerata legge 336, che riconosceva sette anni d'anzianità, ai fini pensionistici, ai soli dipendenti pubblici coinvolti in quei drammatici avvenimenti, come se tutti gli altri fossero cittadini di serie B. Ho gradito questa medaglia "d'onore", perché l'onore oggi è purtroppo messo in vendita sotto prezzo...anche se una medaglia non ci ripaga, se non simbolicamente e forse un po' in ritardo, delle sofferenze e dei traumi di quel "pezzo" della nostra vita che non dimenticheremo mai.

Settimo Bosetti
Internato n. 150773

I magnifici 120 anni della Famiglia Cooperativa Brenta Paganella

A cura della
**Famiglia Cooperativa
Brenta Paganella**

Lo spettacolo di Loredana Cont, il gruppo "Arte Giovane", un fresco di stampa a firma di Graziano Riccadonna e Marco Zeni, i vertici della Cooperazione tutti riuniti fra Andalo e San Lorenzo per festeggiare il traguardo dei 120 anni della Cooperativa Brenta Paganella. Due giornate emozionanti, vissute intensamente, che rinforzano la fiducia nel percorso fatto e nel futuro.

La storia in pillole

La Famiglia Cooperativa di San Lorenzo in Banale nasce sul finire dell'Ottocento nel clima drammatico della grande crisi: la produzione agricola in ristagno, le malattie del baco da seta, la moria del bestiame creano vaste sacche di fame rendendo più difficile e grama la vita già difficile e grama delle popolazioni locali. Conseguenza immediata, lo sviluppo abnorme dell'usura che riduce al lastriko numerose famiglie e impoverisce tutto il comparto economico locale.

Tale situazione viene arginata e combattuta vittoriosamente dalla cooperazione che agevola e aiuta le popolazioni rurali trentine attraverso le forme di partecipazione collettiva come il credito, il consumo e il lavoro agricolo.

Accanto al fondatore della cooperazione trentina, don Lorenzo Guetti, che nel 1890 dà vita a Villa di Bleggio alla prima Famiglia e nel 1892, a Larido, alla prima Cassa Rurale, compaiono altre figure che seguono il suo esempio e anche a San Lorenzo è un sacerdote, don Antonio Prudel, a creare negli stessi anni, è il 1893,



la Famiglia Cooperativa di San Lorenzo, divenendone primo presidente. Nel 1896, realizzerà l'aggregazione nella Federazione dei Consorzi Cooperativi, costituita l'anno prima.

Il primo statuto, approvato il 14 ottobre 1893, definisce gli scopi sociali: oltre al normale rifornimento di generi alimentari, viene prevista anche l'apertura di varie attività come la macelleria, il mulino e il panificio per agevolare la vita locale fornendo la possibilità di macinare i cereali vicino casa. La storia della Famiglia Cooperativa - ora raggiunge i 120 anni in forma smania - è scandita dalle fusioni, tappe miliari della sua genesi, con le Famiglie di Dorsino, Sclemo, Molveno, Andalo, Cavodago, Spormaggiore e Fai della Paganella. Il più recente ampliamento è rappresentato dal negozio di Campo Lomaso. L'originaria sede di San Lorenzo viene dapprima ristrutturata radicalmente, nel 1968, poi lasciata definitivamente nel 1985/86 per approdare all'attuale sede di Strada Nòa.

Insieme. Centoventi anni di cooperazione tra Brenta e Paganella

In occasione dei 120 anni della nostra Famiglia cooperativa è stata affidata a Graziano Riccadonna, presidente del Centro Studi Judicaria, e Marco Zeni, direttore di "Vita Trentina", la redazione di una pubblicazione. È una lettura agile sulla genesi del bene comune, sempre frutto di un'azione collettiva dal basso, condivisa, di coloro che «insieme» (come nel titolo di questo libro) decidono di realizzare qualcosa che porta beneficio a tutta la comunità e costruisce un bene che tutti possono godere, perché è costitutivo dello stesso stare insieme. Nel volume gli autori entrano in dettaglio della storia della Famiglia banalina, ricordano i presidenti e i rapporti con il centro, i bilanci e i singoli punti vendita, rievocano le peculiarità del commercio cooperativo. Viene anche riportata una lettera, inedita, di don Lorenzo Guetti a don Antonio Prudel datata aprile 1893. In essa don Lorenzo esprime dissenso sulla linea del confrat-

Graziano Riccadonna - Marco Zeni

Insieme

Centoventi anni di cooperazione
tra Brenta e Paganella



FAMIGLIA COOPERATIVA
BRENTA PAGANELLA

tello di appoggio alla Banca Cattolica di Ponte Arche (allineata sulle posizioni della cooperazione Schulze-Delitzsch) in nome di una cooperazione più a misura di "contadino": senza cambiali, senza complicati meccanismi, senza guadagno a priori, ma col dividendo finale.



Laurea

Il 30 gennaio 2013 **Davide Costantini** ha conseguito la laurea in Ingegneria Industriale presso l'Università degli Studi di Trento, discutendo con il Prof.

Claudio Migliaresi la tesi dal titolo: "Fibre elettrofilate porose prodotte in condizioni di umidità controllata".

Al neo dottore le congratulazioni della Redazione a nome dell'intera popolazione di San Lorenzo, con i migliori auguri per un futuro gratificante e ricco di soddisfazioni!

Campioni regionali

A cura della Redazione

Stagione eccezionale per lo Stenico San Lorenzo, laureatosi a giugno campione regionale della categoria amatori sconfiggendo per 1 a 0 l'Asd Romania Trento. Un campionato combattuto, all'Andata qualche sconfitta di troppo per la squadra banalina recuperata con un Ritorno ottimo che li ha portati a chiudere primi in classifica il proprio girone. Poi i play off: negli ottavi di finale hanno incontrato il Roncafort, poi il Borgo, la semifinale a Gardolo contro la Multigest e infine la partita decisiva contro il Romania Trento sul campo di Promeghin, in casa, già designato a inizio stagione per accogliere la finale.

È stata una partita dominata dallo Stenico San Lorenzo, tante occasioni e possesso palla, ma nonostante questo sono serviti i supplementari per arrivare al gol decisivo. Si giocava in casa e i giocatori gialloblu sono partiti a mille ma il portiere del Romania si è superato e in più occasioni ha salvato il risultato. Finisce il primo tempo, ma la pausa non regala miglior fortuna agli attaccanti di casa e il portiere avversario, Marian Rugina, ci mette del suo

ad infilare una serie di parate spettacolari. Servono tredici minuti di tempo supplementare perchè quel grido di esultanza strozzato tante volte in occasioni appena sfiorate finalmente trovi sfogo: Nicola Luchesa, a pochi passi dalla porta, trova il diagonale vincente e la palla si insacca in rete. La partita prosegue, ma la festa sugli spalti è già iniziata. Difficile ribaltare il risultato all'ultimo, soprattutto dopo che a pochi minuti dal gol subito la squadra del Romania Trento rimane con nove elementi per le espulsioni di due giocatori, Marchidan e Linet, uno per somma di ammonizioni, l'altro per un fallo a palla lontana. Contento il presidente Davide Calvetti che mette l'accento sullo spirito della squadra: "siamo un bel gruppo - racconta - ci divertiamo e questo è quello che conta, poi i risultati vengono di conseguenza".

È stata una partita emozionante, il pubblico non è mancato e ha tifato, sperato, incitato, sofferto con i giocatori, da entrambe le parti, ma alla fine è festa grande per i locali: lo Stenico San Lorenzo è campione regionale.



La squadra dello Stenico San Lorenzo partecipa al suo primo campionato amatori nella stagione 2002/3 e dopo qualche stagione di rodaggio dal 2006 è sempre arrivata ai play off e ha giocato cinque finali vincendone due.

A.P.S.P. Volontari cercasi

Aldo Serafini
Il Presidente A.P.S.P. "Giudicarie Esteriori"

Il problema degli anziani e della non autosufficienza si sta presentando in maniera esplosiva sotto vari aspetti, soprattutto quello demografico e quello finanziario.

A rendere ulteriormente complicate le cose è che tutto questo si manifesta in un momento particolarmente difficile dell'economia italiana ed europea.

È ormai consuetudine festeggiare compleanni centenari ed ultracentenari, a dimostrazione che l'età media aumenta in modo prorompente, aumentando di conseguenza il bisogno di assistenza, aumentano le patologie gravi e inevitabilmente i costi sociali.

Questi fenomeni toccano in maniera consistente anche la nostra A.P.S.P. che serve le Giudicarie Esteriori.

A rendere ancora più pesante la situazione è che tutto questo accade in un

contesto di diminuzione di risorse pubbliche così che lo scenario diventa assai complicato e ci porta inevitabilmente a incidere pesantemente sulle rette, creando di conseguenza difficoltà oggettive alle famiglie, oppure a ridurre il personale che rappresenta più del 70% dei costi del nostro bilancio, con l'inevitabile conseguenza di una diminuzione della qualità dei servizi.

Per ridurre al minimo l'incidenza di questi fattori negativi serve l'impegno di tutti, a cominciare dal personale dipendente al quale chiediamo il massimo impegno nello svolgimento delle proprie mansioni. In secondo luogo penso che serva una mobilitazione forte di tutta la nostra società sui valori della **solidarietà** e del **volontariato**. **ABBIAMO BISOGNO DI NUOVI VOLONTARI!**

Vorrei fare un appello a tutte le persone della nostra valle che hanno disponibilità di tempo a frequentare la nostra struttura, bastano poche ore alla settimana (2 o 3).

Al momento circa 40 volontari, provenienti da tutti i Comuni del nostro ambito, impiegano parte del loro tempo facendo un **lavoro straordinario** e ai quali va tutta la nostra riconoscenza.

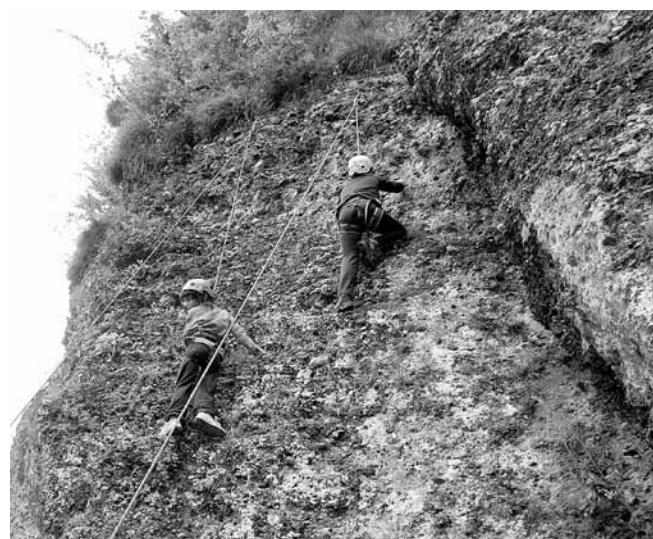
Bisognerebbe che questi 40 diventassero 100 o più; sono certo che in questo modo si riuscirebbe a tamponare molto la situazione e a garantire quella qualità umana che altrimenti rischia di perdersi.

Questo nell'interesse di tutti, perché siamo su una ruota, domani può darsi che saremo noi al posto dei nostri ospiti e potremo beneficiare di quanto abbiamo saputo creare.



Arrampicando con la SAT di San Lorenzo in Banale

Attualmente la SAT annovera oltre 27.000 soci, suddivisi in 81 Sezioni e 7 Gruppi; possiede 34 rifugi, 5 capanne sociali, 12 bivacchi e vari punti d'appoggio, cura la segnaletica e la manutenzione di 745 sentieri per quasi 4.000 chilometri di percorsi montani, 118 sentieri attrezzati (851 km) e 74 vie ferrate (309 km) per un totale di 5.116 chilometri. Parte di questo grande corpo anche la sezione di San Lorenzo in Banale che in questo 2013 ha portato avanti un'intensa attività. Oltre alla manutenzione dei sentieri di competenza e negli ultimi mesi invernali l'organizzazione di partecipate ciaspolate a Cima Canfedin e una in notturna con cena al rifugio la Montanara, è stato fonte di grande soddisfazione per i vertici della locale Sat, e particolarmente apprezzato da famiglie e partecipanti, il corso di arrampicata per ragazzi organizzato nella tarda primavera di quest'anno. Sedici aspiranti baby climber, dai 7 ai 14 anni, si sono avvicinati a quella montagna fatti di rocce, massi e pareti verticali capace di regalare emozioni altrettanto preziose ma diverse rispetto al dolce camminare per boschi e al trekking alla conquista delle cime. Un contatto con la realtà montana estremamente genuino quello dei climber: si accarezzano le pareti in cerca di appigli e appoggi, in cerca di armonia fra l'equilibrio del corpo e la parete che accoglie il climber. Sport tanto fisico quanto mentale, apprenderne i rudimenti è stata per i ragazzi un'emozione e una scuola di vita preziosa. Il corso si è svolto in tre pomeriggi, in località Promeghin, nei quali al gruppetto di adolescenti che hanno partecipato al corso sono state



insegnate anzitutto le nozioni base per percorrere in sicurezza le vie attrezzate, il corretto utilizzo del caschetto e dell'imbrago. È venuto poi il tempo di parlare di nodi e tecniche di arrampicata e trovare il primo contatto con la parete. Nonostante una primavera piovosa, le occasioni per fare pratica per i giovani climber non sono mancate quest'estate grazie alle numerose palestre naturali della zona.

La Sat di San Lorenzo ha anche preparato il consueto programma di escursioni estive, fra le altre si è andati a Cima Pari, sulle Alpi di Ledro e sulle Tre Cime del Bondone, in primavera.

Montagna da vivere di persona con zaino e moschettoni, ma anche da ammirare su uno schermo nelle favolose immagini dei filmati che hanno partecipato al Trento Film Festival della Montagna: in due serate, nei mesi di luglio e agosto, in collaborazione con la Pro loco, la Sat ha proposto una selezione delle proposte del Filmfestival



a San Lorenzo. Una bella occasione per visionare alcuni tra i più interessanti filmati della rassegna che ha raggiunto ormai fama mondiale, a pochi passi da casa.

Cogliamo infine l'occasione per applaudire da queste pagine la satina Anna

Zambanini, di Andogno, che nell'ambito del XV Circuito SAT di corsa in Montagna 2013 ha vinto il trofeo Casarotta, la tappa del circuito del 9 giugno scorso, e la domenica successiva ha centrato il posto d'onore nel trofeo Costalta.



Verso i primi di febbraio di quest'anno, a sorpresa, è arrivata in redazione un'e-mail che ci ha fatto molto piacere. La missiva inviata dalla signora Carlotta T., oltre a contenere sinceri apprezzamenti per la pubblicazione, riportava anche qualche cosa di assai più importante: un suggerimento. La signora proponeva di recuperare delle ricette di cucina paesana che rievocassero tradizioni e saperi d'altri tempi. Eccoci qui, allora, a riportarvi qualche ricetta del passato da riscoprire, provare o rivisitare, intenzionati a proporvene altre nei prossimi numeri.

A prescindere dall'argomento proposto, che a seconda dei punti vista può essere considerato più o meno adatto ad essere trattato in un notiziario comunale (a noi interessa parecchio!), volevamo condividere con i nostri lettori un momento di gioia che nasce certo dai complimenti ricevuti, ma soprattutto si nutre di interesse, quell'interesse che con fatica e tenacia siamo riusciti a destare in una lettrice.

In tal senso cogliamo l'occasione per ribadire nuovamente a tutti, e in particolare ai giovani, la nostra disponibilità a recepire suggerimenti, scritti, idee e segnalazioni che possano essere di interesse collettivo.

*Per comunicare con la redazione vi sono più modi: si può inviare una mail all'indirizzo **segreteria@comune.sanlorenzoinbanale.tn.it**, scrivere una lettera tradizionale indirizzata al Comune di San Lorenzo in Banale, oppure per i meno avvezzi alla penna passare in Municipio e chiedere di essere contattati, saremo ben felici di ascoltarvi e lavorare con voi.*

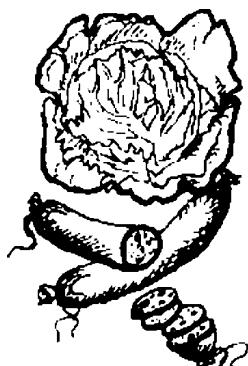
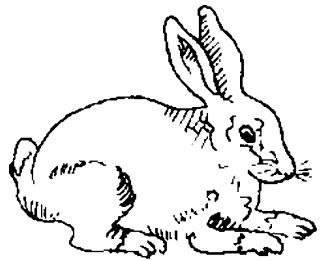


Le ricette della nonna

Cunèl paesàñ

Dopo aver copà en bèl cunèl paesàñ, se 'l lasa polsàr per tré dì; se 'l tàia a tòchi e se 'l mét gio na padèla; tacàrghe botér, cìgola e tuti i soliti aròmi; se 'l fa rosolàr pian pianìn; se ghe taca el fegato trità con la panceta fresca; salàr, tegnìr mesedà ben con en cuciàr de farina bianca e meza bicéra de vin bianc; se 'l lasa svaporàr per benìn; a la fin méterghe en pò de acqua che 'l còsa pian pianìn con mez dado che 'l resta en pòcio denso.

El va co' na bona polentina!



Capùsi e lugànegà

Se ga da lavàr ben en chilo de capùsi e se i tàia su a tochéti. Se ciàpa en tòc de lardo e se 'l fa a dadi; se 'l rostìs giontando i capùsi e farli cóser per do ore, tegnénđoi mizi con en cazòt de bro ogní tant.

Se tàia su tochéti de lugànegà, se la méte gio i capùsi e se i lasa cóser amò do ore giontàndoghe mez cazòt de bro, se ocór.

Se i mete en tavola ben caldi, con la polenta.

Mél de fiorí zaldí o de dènti de cagn

Preparàr lavadi zento e dess fiori de denti de cagn; méterli giò na padela con en liter de acqua, en limón taià a tochéti; far bóer per vinti minuti e dopo filtràr tut; riméter giò la padela ensèma en chilo de zùcher; far bóer amò per n'oreta; tegnìr mesedà despéss, finché la se 'ndurìs; tórla via dal foc; lasàrla fredàr e po' méterla giò i vaseti de véder.

La è medizinale per i pòpi e per i veciòti che gà el catàr.



In rosa con la LILT: prevenire è vivere

A cura della **Delegazione Lilt**
delle Giudicarie

Con l'autunno è tornata, ed è la ventesima edizione, la Campagna nastro Rosa della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) dedicata, in particolare, alla prevenzione del tumore al seno.

La Campagna ha come obiettivo quello di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella, informando

il pubblico femminile, con una serie di iniziative che coinvolgeranno anche le Giudicarie, sugli stili di vita correttamente sani da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare. In tutto il Paese - come nel resto del mondo - si sono tinti di rosa, colore simbolo della Campagna, monumenti, statue ed edifici storici a testimoniare che, grazie a una corretta prevenzione, questa malattia si può e si deve vincere.

LILT Delegazione Valli Giudicarie

Via Damiano Chiesa 8 (Tione) - Tel 0465 322000 - delegazionegiudicarie@lilttrento.it
Aperture: martedì e venerdì, 15 - 17

Ci sono poi sportelli sul territorio. Lo sportello più vicino al comune di San Lorenzo è quello di **Ponte Arche**, aperto **ogni secondo giovedì del mese dalle 16 alle 17**.

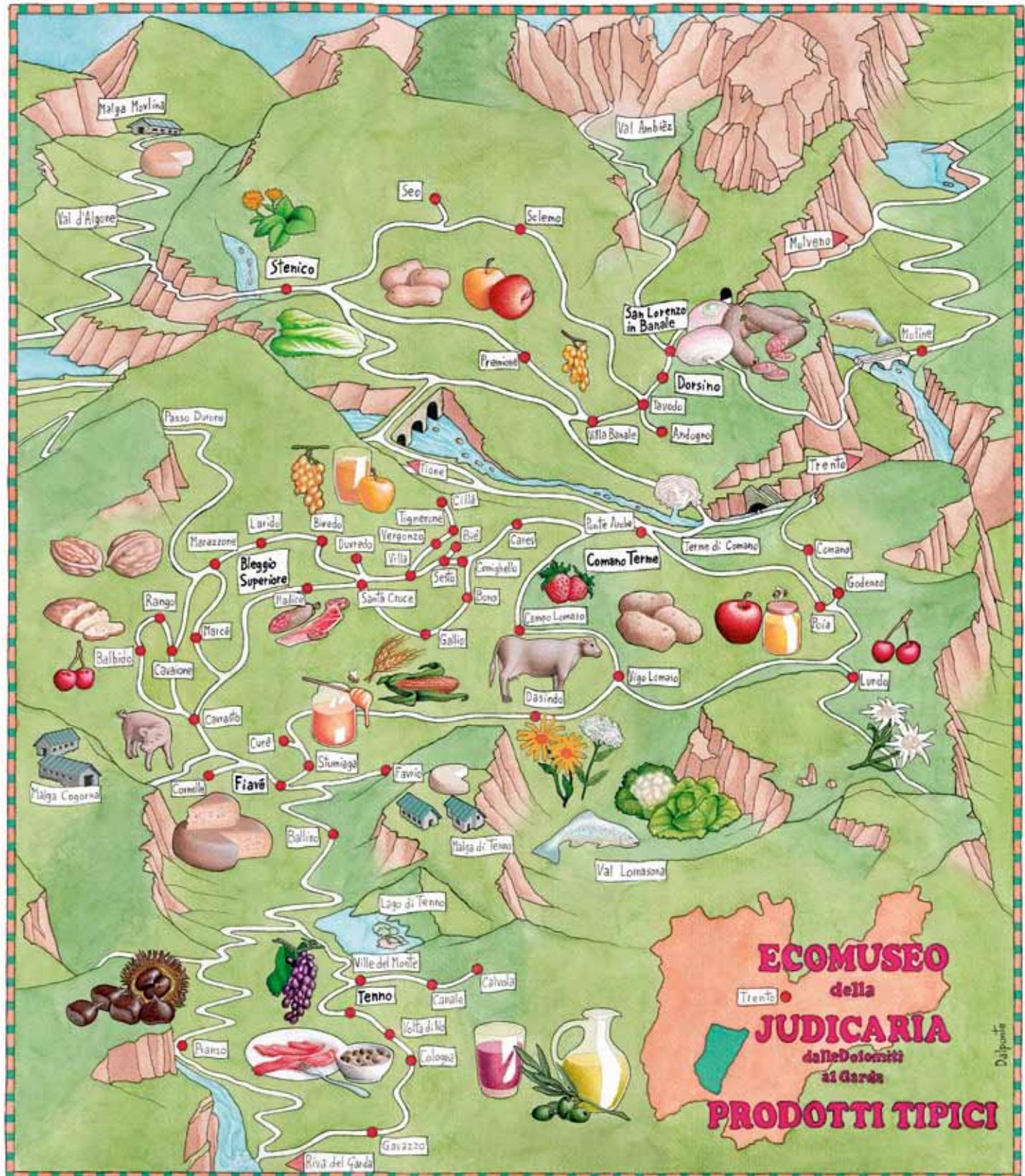
Servizi offerti dalla delegazione Lilt Giudicarie:

- Gruppo "Donne come Prima": una volontaria gestisce presso la sede di Tione un gruppo di donne operate al seno che si incontrano regolarmente per discutere dei vari problemi e sostenersi a vicenda
- Fisioterapia e trattamento del linfedema
- corsi di ginnastica dolce e di acqua gym in piscina per donne operate
- Servizio psicologico per malati oncologici e familiari
- Visite dermatologiche di controllo
- Serate di educazione sanitaria con medici oncologi o esperti, anche su richiesta dei comuni
- Corsi per smettere di fumare in collaborazione con APSS di Tione
- Corsi formativi per nuovi volontari

Per sostenere tutte le attività l'associazione si autofinanzia grazie alla generosità di chi ne condivide gli obiettivi e decide di fare un'elargizione liberale o diventa socio (quota associativa a partire da 15 euro).

I volontari LILT non fanno raccolta fondi "porta a porta", né tramite telefono.

Per le donazioni rivolgersi alla sede di Tione o tramite la Cassa Rurale Adamello Brenta (IBAN IT 55 P 08024 35660 000004090923)



Tessera Sanitaria Carta Provinciale dei Servizi

La nuova Tessera Sanitaria/Carta Provinciale dei Servizi è un documento strettamente personale ed è valido da subito - senza la necessità di richiederne l'attivazione - come:

- Salus Card/Tessera Sanitaria Provinciale
- Tessera Sanitaria Nazionale
- Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM)
- Codice Fiscale

L'elemento innovativo della carta è la presenza di un microchip color oro che la rende non solo Tessera Sanitaria, ma anche **Carta Provinciale dei Servizi**.

Il microchip garantisce il riconoscimento sicuro e tutela la tua privacy quando userai la tessera per entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione tramite internet.

Per usare la tua tessera come Carta Provinciale dei Servizi e farla diventare la tua unica chiave di accesso ai servizi pubblici on line, devi attivarla recandoti presso gli uffici comunali.

Allo sportello, l'operatore procederà all'attivazione della carta. Ti verranno quindi rilasciati i codici di accesso PIN e PUK, il codice di identificazione CIP e un lettore di carte digitali - Smarty - per nucleo familiare.

Una volta ricevuto Smarty ed i codici di accesso PIN/PUK, vai alla pagina <http://www.cartaservizi.provincia.tn.it>, scarica il software e segui le istruzioni per l'installazione.

Questa innovazione rappresenta un'opportunità e non un obbligo e ti aprirà la strada ad un futuro di servizi.

La Tessera Sanitaria/Carta Provinciale dei Servizi ha una validità di sei anni ed alla scadenza ti verrà inviata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Ti verrà richiesta in farmacia assieme alla prescrizione farmaceutica per l'emissione dello scontrino valido per le detrazioni fiscali o quando avrai bisogno delle prestazioni offerte dall'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari.

Se hai diritto a delle esenzioni, conserva anche la Salus Card (tessera verde), che riporta sul retro queste importanti informazioni. Ti verrà richiesta in farmacia - assieme alla prescrizione medica - per poter beneficiare delle esenzioni a cui hai diritto.

Attivata la tessera, accedi al "Portale dei Servizi al Cittadino" (<https://www.servizionline.provincia.tn.it>) sono già disponibili varie sezioni:

AGRICOLTURA - Conduzione terreni

Se possiedi un terreno agricolo e vuoi verificare chi ha dichiarato la conduzione dei terreni di tua proprietà, accedi al servizio ed effettua un controllo.

CATASTO - consultazione proprietà

Per consultare le tue unità immobiliari, verificare i dati relativi al possesso, al valore ed alla quota della rendita catastale.

Per consultare i terreni di tua proprietà, verificando la quota di possesso ed il valore del reddito dominicale ed agrario.



Non sono individuabili le proprietà di titolari dei diritti di usufrutto, abitazione, enfiteusi, diritto d'uso.

ICEF - Indicatore della Condizione Economica Familiare

La dichiarazione ICEF consente di valutare la situazione economica della famiglia, che sarà utilizzata come parametro per determinare il diritto di un nucleo familiare ad ottenere una serie di agevolazioni pubbliche.

L'indicatore ICEF prende in considerazione i redditi, il patrimonio mobiliare ed immobiliare, alcuni oneri detraibili e deducibili, nonché altre indennità e rendite relative ad ogni singolo membro della famiglia, compresi i minori e i conviventi senza legami di parentela.

Per consultare le tue domande ICEF presentate.

Simulare il calcolo in maniera anonima del tuo indicatore della condizione economica familiare (ICEF), i relativi benefici (assegni, tariffe, buoni, ecc.) e valutare se presentare una pratica presso i CAAF o gli sportelli abilitati...

MODULISTICA INTERATTIVA

In questa sezione puoi inviare online i moduli di richiesta alla PA Trentina comodamente da casa.

AGENZIA DEL LAVORO

Il servizio D.I.D. (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) on LINE dell'Agenzia del Lavoro ti permette di effettuare le seguenti operazioni:



- richiedere l'acquisizione dello stato di disoccupazione;
- visualizzare e/o stampare il percorso lavoratore (ex mod. C/2 storico);
- verificare lo stato occupazionale.

SCUOLA

A partire dal 21 gennaio 2013, in qualità di genitore o tutore, potrai effettuare la domanda di iscrizione online di uno studente comodamente da casa.

CARTELLA CLINICA DEL CITTADINO

Permette di consultare online i tuoi referti, aggiungendo etichette e note.

Permette di compilare e tenere aggiornato il tuo profilo sanitario.

SERVIZI DEI COMUNI E DELLE COMUNITÀ DI VALLE

(in costruzione)

SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE

- INPS
- AGENZIA DELLE ENTRATE



Attiva la carta... ti semplifica la vita!



